

## Staino



## Poesia

Bruno Tognolini

### Filastrocca dei capricci

*Sotto l'albero dei ricci  
C'è Tonino che fa i capricci  
Li fa lunghi, neri e brutti  
Sciupafiabe li mangia tutti  
Restano bucce, restano semi  
Restano corvi che fanno gli scemi  
Con un cartello che dice così:  
Tonio Cartonio, piantala lì!*

## Lorsignori

## Il congiurato

# Non bastano le poltrone per pagare i Responsabili

Dopo la costituzione avvenuta giovedì scorso solo grazie all'arrivo di ben due "oriundi" dal Pdl (Pepe e D'Anna), i Responsabili rischiano ora un battesimo di fuoco. Quando martedì si riuniranno per la prima volta verranno infatti a galla tutte le tensioni interne tra le diverse correnti. Si tratta di ambizioni da non frustrare, altrimenti potrebbero far saltare la nuova creatura di Moffa e Romano che, per eccessiva sicumera, hanno già perso un pezzo da novanta come Mannino, ignorato per un posto da ministro degli affari Ue (prenotato proprio dall'amico Saverio) e da sottosegretario (casella già data a Pionati). Silvano Moffa, che non può certo pretendere di avere un altro incarico oltre alla presidenza della commissione lavoro, ha dal

canto suo già opzionato un sottosegretariato per una delle due deputate portate in dote da Fli il 14 dicembre, Mariagrazia Siliquini, lasciando a Catia Polidori l'onore di accontentarsi della stima e della gratitudine di Berlusconi. Massimo Calearo, ex Pd, avrà il suo momento di gloria come viceministro alle comunicazioni, posto lasciato vacante da Paolo Romani dopo la sua nomina a ministro. Certo il Cavaliere ha promesso quel posto pure alla viceportavoce del Pdl Annamaria Bernini, ma come dice un anonimo responsabile "noi abbiamo salvato il governo e la legislatura, quindi...". Quindi loro vanno trattati con i guanti, hanno una marcia in più rispetto a quelli del Pdl. Deve aver pensato così pure l'oriundo Pepe nel momento in cui ha lasciato il gruppo di Cic-

chitto per aderire alla nuova formazione portandosi D'Anna e salvando il Cavaliere dal crack parlamentare, dal momento che "senza il nuovo gruppo martedì Bossi avrebbe decretato la fine del governo". Per questo si aspetta una ricompensa anche lui (almeno un posto da segretario d'Aula). E agli altri? L'incarico di capogruppo pro tempore per Sardelli (Noisud), e basta. "Avete già Enzo Scotti sottosegretario!" si son sentiti dire. E il povero Razzi che per "averci messo la faccia" lasciando l'Idv è costretto a girare scortato? E Scilipoti? I conti non tornano. Per questo Amedeo Porfidia, con il sostegno di Razzi, nella riunione di martedì si prepara all'aut aut: "O ci date qualcosa anche a noi, o scendete a 19 e il gruppo salta". ♦